

zi denunciati dai carabinieri

mobilita erano spari-
riori della vettura,
un pannello poste-
e due casse acustiche
e due casse acustiche e un
nsione situato sotto

i carabinieri hanno
enziali sospettati e
la Procura di Tolme-
cura dei minori di

Trieste l'emissione di un decreto di perquisizione. Il tentativo di recuperare la refurtiva è andato a buon fine il 18 agosto, quando le perquisizioni nelle abitazioni dei sei ragazzi coinvolti hanno permesso di recuperare buona parte del materiale rubato (un pannello posteriore, ad esempio, era stato parzialmente bruciato nel tentativo di uno degli indagati di disfarsene).

la preside

abilita il consiglio d'istituto

verificano i permessi

Tricesimo

Non finisce con le cure all'ospedale di Udine, per il polso fratturato, lo schiacciamento di due vertebre e contusioni varie, la brutta avventura di Renato Lazzaro, che si schiantò martedì sera con l'aliante a ridosso della frazione di Ara Grande. Il pilota è precipitato in una boscaglia

Dopo lo schianto
in cui è rimasto ferito
il pilota

nei pressi di un mobilificio, in tarda serata. I carabinieri del Nucleo radiomobile di Udine, che seguono il caso e sono intervenuti sul posto, stanno raccogliendo la documentazione per fare chiarezza su quel volo. Vogliono infatti capire se il quarantenne di Ara Piccola era in possesso dei permessi per il volo e se aveva informato l'Aeroclub che si stava alzando in volo. Lazzaro, che gestisce un distributore sulla Osovona, è in possesso del brevetto di volo dal 1995, come aveva raccontato un amico subito dopo lo schianto ed è considerato un pilota esperto.

TOLMEZZO

Referendum e diritti civili I radicali fanno campagna in carcere

Tolmezzo

I radicali non ci stanno ad essere accusati di fomentare la rivolta nelle carceri italiane e continuano in quella che una delle loro battaglie sui diritti civili: dare ai detenuti una vita vivibile, rendere le celle meno affollate e concedere loro la possibilità di esprimersi anche sulla vita all'estero delle celle. Oggi i radicali friulani, si recheranno nel carcere di Tolmezzo alle 10 e di Udine alle 14, per raccogliere le sottoscrizioni al referendum abrogativo della legge 40 sulla procreazione medicalmente assistita.

«In questo modo - afferma Leonarduzzi dei radicali italiani - si offre la possibilità ai detenuti di esercitare i diritti civili di cittadini, altrimenti negati. È questa una risposta nonviolenta e di democrazia ai prepotenti di turno che accusano i radicali di fomentare le rivolte nelle carceri. Da anni denunciavamo - afferma Leonarduzzi - l'iniquo affollamento degli istituti italiani, tre quarti delle strutture penitenziarie hanno un tasso di presenza al di fuori della norma, e quasi nove detenuti su dieci vivono in condizioni non regolari. Solo nella nostra regione subiamo una differenza di oltre duecento detenuti nei quattro istituti. A Tolmezzo la differenza è di quasi novanta detenuti, a Udine, malgrado i lavori di ristrutturazione quasi venti. Una situazione intollerabile che rischia di generare un'escalation di rivolte inarrestabile».

TARVISIO

Murales delle mamme per i bimbi della scuola materna

Tarvisio

Lasciare un segno del proprio passaggio a chi arriverà, per far capire che tutti possono fare qualcosa per rendere più accogliente l'ambiente che ci circonda. È stata questa la volontà che ha convinto una decina di mamme, spinte dai loro bambini che hanno appena finito di frequentare la scuola materna di Tarvisio Centrale, a realizzare un grande murales che ha preso il posto di buona parte del vecchio muro grigio a ridosso dell'edificio. Compatibilmente con i loro impegni, nel corso di una decina di pomeriggi, le mamme hanno iniziato questo lavoro che le ha impegnate per circa tre ore al giorno. Realizzare il murales non è stata cosa facile: le "artiste" hanno dovuto prima carteggiare il muro per togliere il vecchio colore, poi hanno dovuto stendere un fondo aggrappante per consentire al colore di tenere sul cemento e, quindi, hanno dipinto una superficie di circa venti metri, di azzurro. A quel punto - sotto la direzione di Eliana Rampogna - è iniziato il lavoro vero e proprio, con i disegni, ispirati dai libri illustrati per bambini, realizzati a mano libera. Poi è stata la volta dei pennelli e dei colori in acrilico, donati dalla ditta Henelit di Villaco, che sono serviti ad abbellire un angolo di Tarvisio che iniziava a dare qualche segno di degrado. Così i bambini, mentre giocavano nella zona antistante il "vecchio" muro, hanno visto nascere sotto i loro occhi questo piccolo angolo colorato in mezzo a tanto grigio.

Il murales è piaciuto talmente a Nadia Campana, assessore alla cultura del comune, che si è già impegnata per realizzare un'inaugurazione ufficiale all'inizio dell'anno scolastico.

Tiziano Gualtieri